

Friuli frontiera delle donne scrittrici

Erica Barbiani racconta Calcutta e Maha Aissata Fofana la sua Africa

Il Friuli si scopre frontiera ideale per le nuove generazioni di scrittrici. Ne sono testimonianza i due libri che saranno presentati domani e il 13 ottobre rispettivamente alla libreria Moderna udinese e alla tipografia Doretto. Il primo è opera di Erica Barbiani e s'intitola *Calcutta ti uccido* (Lab Edizioni). Alle 18 di domani, alla Moderna, lo presenterà Nicola Gasbarro, docente di Antropologia e Storia delle religioni dei popoli primitivi all'università di Udine. Sarà presente l'autrice. L'altro titolo, che sarà presentato alle 20 del 13 alla tipografia Doretto, è *Il linguaggio dei*

capelli in Africa: capelli, trecchine, pettinature, seduzione, scritto da Maha Aissata Fofana. Barbiani e Fofana, dunque due donne moderne che si esprimono con la scrittura. Nel caso della Barbiani, nata nel '78, dottorato in sociologia e documentarista, al suo secondo romanzo, il racconto è incentrato sulla figura di Lucia, una studentessa appena ventenne che visita l'India per la prima volta: viaggio no budget e la curiosità a tratti incosciente di gettarsi in un mondo che conosce solo attraverso i libri. Anni dopo, una confezione di profumo recapitata a casa la riporta a Cal-

cutta. Sulla scatola, un indirizzo: Raja Bazar, Kolkata, West Bengal, India. Il passato riaffiora così, trascinando Lucia sulle tracce di un vecchio amico, fino al cuore di Calcutta.

Maha Aissata Fofana ha invece scritto un libro che ripercorre in modo originale – si parla di acconciature africane ad alto significato simbolico – le tradizioni della sua terra in un modo che è piaciuto all'imprenditore Roberto Siagri autore della prefazione del testo che sarà presentato dal giornalista Gianpaolo Carbonetto. Ospita l'associazione Onlus La Parola alla Seconda generazione.



La copertina del libro della Fofana con prefazione di Siagri